

Registrazione Tribunale Torino - Anno XLV - N. 3 - Maggio 2014

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON - DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI

- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:

PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO
VICE PRESIDENTE: Enzo MOROZZO
SEGRETARIO: Fernanda CORTASSA
TESORIERE: Domenica CRESTO

- REDATTORI:

SETTORE CRONACA: Lucia BARTOLI, Mario BERARDO, Franco SACCONIER
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Anna Maria FIOCCHI, Manuela LIMENA
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

- COLLABORATORI ESTERNI:

Alma BASSINO, Silvia BERTETTI, Milena CHIARA, Alessandro OTTINO, Ramona RUSPINO

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO) Tel. 0125.49765 - Fax 0125.648701

Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



IN QUESTO NUMERO:

25 Aprile
a pagg. 2 - 3

Alcune domande al nostro
Sindaco
a pag. 4

Consiglio Comunale del
1° aprile
a pagg. 5 - 6

Un trimestre ricco di
impegni
a pagg. 7 - 8

Dalla Banda
a pag. 9

Il nuovo ruolo di M. Rita
Parola
a pag. 10

L'angolo della cucina
a pag. 11

Notizie dal Gruppo Anziani
a pag. 12

Mini Intervista al prof.
W. Delaurenti
a pag. 13

Dalla Parrocchia
a pagg. 14 - 18

S. Giuseppe e l'altarino
votivo
a pag. 16

Dalla Scuola Primaria
a pag. 17

Approvato il progetto di
"Riqualificazione del Centro
Storico"
a pag. 19

INIZIATIVE PER IL "GIRO" AD OZEGNA

Manca veramente poco alla tappa del Giro d'Italia del 23 Maggio con partenza da Fossano e traguardo a Rivarolo che ci vedrà, a tre chilometri dall'arrivo, ad animare questo memorabile evento sportivo.

Ma manca ancora meno, soprattutto quando sarà uscito il giornale, alla mostra-serata del 10 - 11 Maggio.

Serata con i "Campioni del ciclismo di ieri e i ciclisti di oggi". Contemporaneamente ci sarà la "Mostra dei cimeli (biciclette, maglie, divise, foto e altro ancora) dei Campioni del Ciclismo di ieri e dei ciclisti di oggi". Ma procediamo per ordine, sabato 10 Maggio alle ore 16,30 in Comune ad Ozegna ci sarà il benvenuto da parte del Sindaco e della Redazione de "L'Gavasun" a Faustino Coppi e Andrea Bartali e altre personalità del calibro del giornalista e scrittore Gian Paolo Ormezzano, alle 21,00 l'apertura della "Mostra dei Cimeli" e immediatamente a seguire la "Serata con i Campioni del ciclismo di ieri" che, oltre ai citati figli di Coppi e Bartali vedrà la partecipazione di Franco Balmamion, Italo Zilioli e i familiari di Giovanni Brunero e Silvio Boni.

La mostra sarà aperta anche domenica 11 maggio con orario 10,00 - 18,00. La serata di sabato 10 maggio sarà ricca di spunti interessanti perché oltre a poter vedere cimeli unici come biciclette, maglie, trofei che hanno fatto la storia del ciclismo nazionale e non solo, si potranno vedere libri, stampe, raccolte di giornali e poi per gli intervenuti verranno presentate le attività giovanili del Team Brunero, l'attività del Velodromo di San Francesco capitanata dal signor Martinetto e, per la mountain bike, l'attività della canavesana Giulia Gaspardino.

Appositamente Franco Sacconier ha preparato dei brevi filmati. Il conduttore sarà Gian Paolo Ormezzano.

Nel frattempo a Cuorgnè è già stato inaugurato il museo contenente le opere di Carlin Bergoglio, molti se le ricorderanno esposte ad Ozegna nel '76 in concomitanza dell'arrivo del Giro d'Italia.

Innumerevoli gli eventi coordinati dal Comitato Tappa, cito i più significativi: a Rivarolo, domenica 11 Maggio, Città a porte aperte e mercatino di Biautagambe, lo stesso giorno ad Agliè il Castello Ducale sarà aperto mattino e pomeriggio, a Cuorgnè il 13 maggio serata presso il Cinema Margherita, il 15 maggio a Rivarolo presentazione dei libri di Passera e Calvi, il 23 sempre a Rivarolo Serata in Rosa mentre ad Agliè Serata di Gala al Castello Ducale. Noi dal nostro canto venerdì 23 maggio prima e durante il transito ufficiale della tappa Fossano - Rivarolo del Giro d'Italia, esporremo lungo la circonvallazione ovest di Ozegna le auto d'epoca, fabbricate presso lo stabilimento dalla Fiat Lingotto in ricordo del suo ideatore e progettista Ing. Giacomo Mattè Trucco, e altri modelli di auto che hanno partecipato ad altre

continua a pag. 2

25 APRILE

L'Anniversario della liberazione d'Italia (anche chiamato Festa della Liberazione, anniversario della Resistenza o semplicemente 25 aprile) viene festeggiato in Italia il 25 aprile di ogni anno.

Noi ragazzi del consiglio comunale il 23 aprile abbiamo risistemato le lapidi dei caduti ripassando le scritte e incollando i vasetti per i fiori. Venerdì 25 aprile ci siamo trovati in comune alle 10.15 e alle 10.30 circa è iniziata la manifestazione: il Sindaco ha ringraziato i presenti e ha ricordato il significato della ricorrenza, poi ci siamo messi in cammino, accompagnati dalle note della banda musicale, per deporre un mazzo di fiori nelle lapidi. Come l'anno scorso noi ragazzi abbiamo accompagnato la sosta presso le varie lapidi con la lettura di brani che quest'anno sono stati un omaggio, in poesia o in prosa, a tutti coloro che sono caduti nella seconda guerra mondiale.

Poiché, mancando il microfono, non tutti i testi sono stati compresi abbiamo pensato di allegarli a questo articolo in modo che la gente sappia quel che abbiamo letto.

Davanti alla lapide del Comune ho letto il brano intitolato "Chi è il nemico?":

"Camminai per un po' in silenzio accanto a mio padre, poi gli chiesi: - Papà, perché il nemico è cattivo? - Quale nemico? Il nemico non c'è - disse con forza. - Quello che chiamiamo così è un povero diavolo come me e te che non ha voglia di fare male a nessuno di noi due!

Io non capivo più nulla e domandai: - Ma allora perché si chiama nemico se è buono come noi?

Vidi mio padre impacciato. Capivo che voleva spiegare tante cose e non sapeva

come fare. Si fermò e disse: - Tu sei italiano perché sei nato in Italia, un altro si chiama in un altro modo, dimmelo tu un nome.- Francese - suggerii.

- Ecco: francese, o tedesco o americano o altro. Ma anche lui, se è un ragazzo, ha un padre che lavora per mantenere la famiglia, e una mamma che gli vuole bene, anche lui se non mangia a sufficienza ha fame, anche lui rispetta gli animali. Come te anche lui va a scuola, e forse anche a lui insegnano che in un certo posto ci sono dei nemici e uno di quei nemici potresti essere tu.

Esclamai:- Io? Io non sono nemico di nessuno. Sono loro che sono nemici dell'Italia!

E l'Italia che cos'è? - disse il papà. Sei tu, sono io e la mamma, gli amici tuoi e miei, la gente che lavora e vuol vivere in pace. Invece ci insegnano che c'è un nemico da ammazzare e quando scoppia la guerra ti mandano ad ammazzarlo.

- Ma io non ci vado!

- Non si può - disse mio padre - se non vai, uccidono te.

Io, confuso, stetti zitto e lo seguii pensando."

Come seconda tappa ci siamo fermati alla lapide di inizio Via Municipio e Letizia ha letto una poesia dedicata ai caduti in guerra:

"Hanno visto la mia donna aspettare davanti al mio portone. Invano aspettava, non sarei mai più tornato a baciare quegli occhi. Occhi d'amore, occhi di ragazza, occhi di gioia, occhi di speranza. "Aspettalo!", le dissero. Ma la vita non ti aspetta, scorre via come il sangue che cola dalla fronte dopo una pallottola di piombo. Morimmo a stento l'uno dopo l'altro."

Poi alla terza lapide sempre Letizia

ha letto un brano tratto dal romanzo "La notte" di Elie Wiesel, che fu rinchiuso ad Auschwitz all'età di 15 anni.

"Mai dimenticherò quella notte, la prima notte nel campo che ha fatto della mia vita una lunga notte e per sette volte sprangato.

Mai dimenticherò quel fumo. Mai dimenticherò i piccoli volti dei bambini di cui ho visto i corpi trasformarsi in volate di fumo sotto un cielo muto.

Mai dimenticherò quelle fiamme che bruciarono per sempre la mia fede. Mai dimenticherò quel silenzio notturno che mi ha tolto per sempre il desiderio di vivere.

Mai dimenticherò quegli istanti che assassinarono il mio Dio e la mia anima, e i miei sogni che presero il volto del deserto.

Mai dimenticherò tutto ciò, anche se fossi condannato a vivere quanto Dio stesso. Mai."

Al monumento dei caduti al Cimitero Jessica ha letto una poesia dedicata ai caduti in Russia:

**Frammento
Fronte russo 1943**

"Io resto qui.

Addio.

Stanotte mi coprirà la neve.

E voi che ritornate a casa pensate qualche volta a questo cielo di Certkovo.

Io resto qui con gli amici in questa terra.

E voi che ritornate a casa sappiate che anche qui, dove riposo in questo campo vicino al bosco di betulle, verrà la primavera."

Alla quinta lapide in via Faulenta,
continua a pag. 3

segue da pag. 1 - INIZIATIVE PER IL "GIRO" AD OZEGNA

carovane del Giro Rosa. Intanto Luigi Ricca ha lasciato la presidenza del Comitato Promotore di Tappa. Nessuna rottura con i suoi collaboratori che da un anno lo hanno affiancato in questa avventura, che a

livello di immagine e di visibilità per il nostro territorio dovrebbe portarci un po' di ritorno, ma motivo è la sua candidatura per il Consiglio Regionale del Piemonte dove si vota il 25 di maggio.

Ciò lo ha portato a questa decisione con delle motivazioni più che comprensibili.

Silvano Vezzetti

SOCIETA' BOCCIOFILA OZEGNESE (SBO)

Con la gara di apertura del 25 aprile è iniziata la stagione 2014 della Società Bocciofila Ozegnese.

Una seconda gara è prevista per il prossimo lunedì 2 giugno.

In occasione della festa patronale sarà organizzata la consueta gara a quadrette del sabato, che ha sempre avuto un buon successo di pubblico.

Non è invece in programma la gara del lunedì a causa delle numerose polemiche che l'hanno accompagnata negli anni passati dovute al fatto che non veniva disputata la finale. Come ribadito più volte, si torna a precisare che la finale non è obbligatoria per le gare a baraonda, in quanto non ci sono premi in palio.

E' facoltà dei giocatori decidere se disputarla o meno.

E' invece prevista la gara di chiusura della stagione che, salvo imprevisti, dovrebbe svolgersi con alcune interessanti novità.

Maggiori dettagli saranno forniti in seguito.

Il Direttivo della SBO

segue da pag. 2 - 25 APRILE

Giacomo ha letto una poesia di Salvatore Quasimodo dedicata ai caduti civili nei bombardamenti:

Milano, agosto 1943

*"Invano cerchi tra la polvere,
povera mano, la città è morta.
È morta: s'è udito l'ultimo rombo
sul cuore del Naviglio. E l'usignolo
è caduto dall'antenna, alta sul
convento,*

*dove cantava prima del tramonto.
Non scavate pozzi nei cortili:
i vivi non hanno più sete.*

*Non toccate i morti, così rossi, così
gonfi:*

*lasciateli nella terra delle loro case:
la città è morta, è morta."*

Siamo poi andati in corso Principe Tommaso e presso le due lapidi Jessica e Giacomo hanno letto una poesia dedicata ai fratelli Cervi e un'altra che aveva come tema la festa del 25 aprile:

*"Quando la sera tornavano dai campi
Sette figli ed otto col padre il suo sorriso
attendeva sull'uscio per annunciare
che il desco era pronto. Ma quando in
un unico sparo caddero in sette dinanzi
a quel muro la madre disse: non vi
rimprovero o figli d'avermi dato tanto
dolore l'avete fatto per un'idea perché
mai più nel mondo altre madri debban
soffrire la stessa mia pena. Ma che ci
faccio qui sulla soglia se più la sera*

*non tornerete. Il padre è forte e rincuora
i nipoti. Dopo un raccolto ne viene un
altro ma io sono soltanto una mamma
o figli cari vengo con voi."*

*"Durante la guerra, migliaia di italiani
furono strappati dai nemici alle loro
famiglie, chiusi in campi di
concentramento, torturati, uccisi. Ma
non cedettero alle lusinghe, al timore,
alla paura. Preferirono la morte
piuttosto che rinunciare alle loro
convinzioni politiche, al loro amore per
la Patria e alla libertà. Molti fuggirono,
abbandonarono i loro cari, la casa, per
rifugiarsi sui monti, fecero una vita
eroica dove la morte poteva coglierli
da un momento all'altro.*

*Finalmente, tutto questo cessò, e la
bandiera tricolore poté sventolare da
un capo all'altro d'Italia."*

Come ultima tappa abbiamo sostato alla lapide dei fratelli Berra e Martina ha letto una poesia cinese di Li Tien Min intitolata "La Pace":

*"Non importa che tu sia uomo o donna,
vecchio o fanciullo, operaio o
contadino, soldato o studente o
commerciante. Non importa quale sia
il tuo credo politico o quello religioso.
Se ti chiedono qual è la cosa più
importante per l'umanità rispondi
prima, dopo, sempre la Pace."*

Infine ci siamo spostati alle Scuole Elementari per piantare l'albero dedicato ai nati del 2013, che don Luciano ha benedetto e io e i miei consiglieri abbiamo dato una mano a riempire la buca dove c'era l'albero. Per ultimo il Sindaco ha consegnato ai piccoli del 2013 un peluche e una pergamena e poi...

Tutti al rinfresco!!

Alessandro Ottino



ALCUNE DOMANDE AL NOSTRO SINDACO

Approfittando della "Lettera al Direttore" da Lei indirizzata alla nostra Redazione e pubblicata sul numero di marzo che illustrava delle attività in corso di realizzazione, vorrei porgerle alcune domande al fine di approfondire alcuni argomenti interessanti da Lei trattati.

D. 1) Ospedale Boarelli: dopo i sopralluoghi della Sovrintendenza dei Beni Architettonici si è deciso la Messa in Sicurezza e il recupero dell'edificio. Bene..., il Progetto per il recupero dello stabile quando verrà presentato? Pensate di farlo in seduta pubblica? Quali accordi sono stati presi? Vi siete dati delle tempistiche? Soprattutto esiste una copertura finanziaria per realizzare questo?

R. 1) Per l'ex ospedale Boarelli, dopo quasi due anni di incontri, sopralluoghi dei Beni Architettonici, ci avevano concesso la demolizione del tetto pericolante posto sopra il nuovo Asilo Nido, però rimaneva il vincolo per tutto l'edificio, dopo ulteriori trattative siamo riusciti ad avere la liberatoria per demolire definitivamente la parte di edificio adiacente al Nido salvaguardando il piano terra. Avremmo comunque dovuto presentare un progetto di restauro che loro dovevano approvare prima di concederci la demolizione definitiva, poi durante le ultime piogge è crollata buona parte delle tettoie e sono intervenuti i Vigili del Fuoco che, vista la pericolosità dei fabbricati, ci hanno permesso di fare un'ordinanza e di intervenire subito alla demolizione. L'architetto Alessandra Mei sta preparando un progetto di recupero della parte rimasta, sarà inviato ai Beni Architettonici e quando avremo il loro benessere per inizio lavori, dedicheremo una serata per presentarlo alla popolazione di Ozegna.

D. 2) Manutenzione Ordinaria: nonostante un inverno mite e una primavera poco piovosa il manto stradale del centro presenta diversi trabocchetti per pedoni e ciclisti... anche la segnaletica orizzontale è abbastanza consumata. Dove e cosa si intende fare?

R. 2) Per quanto riguarda il manto stradale abbiamo già provveduto a ripristinare le parti più pericolose, anche quest'anno comunque

asfalteremo qualche via come abbiamo fatto l'anno scorso, naturalmente verrà rifatta anche la segnaletica orizzontale compatibilmente con le disponibilità di cassa.

D. 3) Distributore SMAT: tutti lo attendono come un segno di progresso, ne è stata definita l'ubicazione? Le tempistiche da chi dipendono?

R. 3) Per il distributore di acqua liscia e gasata, con i tecnici della SMAT, abbiamo individuato l'area per l'installazione che sarà in Piazza Umberto I°, all'angolo di via P. Amedeo e la recinzione della casa Parrocchiale, nel viale dietro gli alberi. Se verrà concesso il finanziamento regionale a cui abbiamo partecipato potremo anche sistemare parte della piazza, sistemando il marciapiedi, facendo delle piccole airole e sistemando altre panchine.

D. 4) Raccolta Differenziata: quando parte? Il porta a porta doveva già essere operativo ai tempi di ASA ora con Teknoservice che accordi ci sono in concreto? Le tempistiche che avete concordato sono brevi? Intanto non è raro, verso sera, vedere gli artigiani della zona scaricare tranquillamente le loro masserizie nei cassonetti della periferia ...

R. 4) Per quanto riguarda Teknoservice e la raccolta differenziata è partito il primo gruppo dei paesi montani. Abbiamo avuto un colloquio con l'Ing. Alberto Garbarini, responsabile della nostra area e mi ha assicurato che a fine maggio o primi giugno partirà anche il secondo lotto che comprende la nostra area, speriamo che i tempi vengano rispettati, comunque da quando è cambiata la gestione il servizio è molto migliorato.

Per quanto riguarda coloro che scaricano masserizie non sono solo quelli che vengono da fuori ma sono anche nostri compaesani. Esorto i nostri concittadini a segnalare gli eventuali trasgressori, quelli sorpresi in flagrante verranno sanzionati, voglio ricordare comunque ai nostri concittadini che quando si inizierà la differenziata dovranno abituarsi al fatto che gli ingombranti bisognerà portarli direttamente in Teknoservice oppure prenotare telefonicamente il ritiro presso l'abitazione, e non dovranno essere messi vicino ai

cassonetti. Ricordo per l'ennesima volta che chi sarà sorpreso a depositare oggetti ingombranti vicino ai cassonetti, residente o no sarà sanzionato.

D. 5) Ci può illustrare in modo breve la gestione attuale del Palazzetto, del Centro Sportivo, delle Società di Calcio ecc.?

R. 5) Per quanto riguarda il Palazzetto dello Sport, il Tricolore nel Mondo, cederà il ramo di Azienda al Lorita, che subentrerà e sarà responsabile di quanto previsto nel bando di aggiudicazione.

Il campo sportivo, per il momento, continua a essere gestito dall'Associazione Sportiva Valle Sacra.

D. 6) Estate Ragazzi: è ora di riparlarne, c'è qualcosa in progetto?

R. 6) Per quanto concerne l'Estate Ragazzi il Comune la sta organizzando con l'APS Cresciamo Insieme, che si occupa del Pre e Post scuola e dell'assistenza mensa della Scuola Primaria. A breve invieremo un modulo alle famiglie per vedere quanti sono interessati, così potremo renderci conto se si potrà partire con il servizio.

D. 7) Città Metropolitana: a suo avviso, in base a quanto Vi è dato sapere, quali sono i vantaggi e gli svantaggi che ne possono derivare per un piccolo comune come Ozegna?

R. 7) Per quanto riguarda la Città Metropolitana, non si sa ancora come si svilupperà, l'unica cosa certa è che partirà per volontà del Governo, comprenderà Torino e i 315 comuni che formavano la Provincia di Torino, dovrà essere approvato lo Statuto da 2/3 dei Comuni e dovrà prevedere la distribuzione delle competenze. La composizione del Consiglio sarà nominata con votazione di secondo livello, il che significa che non voterà la popolazione ma solo gli Amministratori dei Comuni. I piccoli Comuni decentrati, come il nostro, sono tutti molto preoccupati perché non sappiamo se le nostre necessità potranno avere dei riscontri positivi o se saremo abbandonati, se dovremo fare squadra con i Comuni limitrofi e se lo statuto dovrà prevedere una rappresentanza anche per le aree decentrate come la nostra. Cordiali saluti

**Il Sindaco
Francone Enzo**

CONSIGLIO COMUNALE DEL 1° APRILE

Su quanto l'articolo esporrà, gli abitanti di Ozegna dovrebbero già essere in parte edotti, perché le varie testate locali si sono occupate dell'ultimo Consiglio comunale o, per meglio dire, dell'ultimo punto previsto dall'Ordine del giorno, mettendo in evidenza come esso abbia rivelato alcuni "scricchiolii" all'interno della compagine di maggioranza. Perciò io vorrei fare qualcosa di diverso riferendo l'andamento dell'intera seduta, anche perché in essa sono stati trattati alcuni altri argomenti, che sono parimenti significativi per la quotidianità degli abitanti, come ad esempio il riassetto del Servizio di Tesoreria Comunale per sei anni all'Agenzia Unicredit di Rivarolo. Altra questione trattata la Convenzione fra i Comuni di Ozegna, Agliè, Cuceglio e Ciconio per la gestione in forma associata del Servizio di Polizia Locale, che decorrerà a partire dal 1° maggio. Essa prevede la presenza ad Ozegna di un vigile per 21 ore settimanali, mentre il resto dell'orario di lavoro sarà suddiviso tra Ciconio e Cuceglio. Si è in attesa delle risposte al bando di mobilità esterna, sperando che esse consentano di poter assumere personale già formato, altrimenti sarà necessario indire un concorso pubblico, che potrebbe far arrivare una persona senza esperienza (fortunatamente – ma la notizia è successiva al Consiglio in oggetto – dovrebbero essere pervenute delle risposte al bando e quindi si spera che nei prossimi giorni Ozegna abbia di nuovo un vigile in servizio). È previsto per legge che i Comuni svolgano in forma associata altri servizi, oltre alla Polizia Locale, quindi nel Consiglio si è approvata anche la gestione intercomunale del servizio di Protezione Civile, che avrà come capofila proprio il Comune di Ozegna, data la presenza sul territorio di un gruppo già collaudato di volontari.

Altra convenzione, sempre fra i Comuni precedentemente citati, riguarda la gestione associata delle funzioni catastali. Si tratterà di attivare, con l'autorizzazione dell'Agenzia del Territorio, un portale gratuito che consentirà ai Comuni di

fornire alcuni servizi di base, senza che i cittadini debbano rivolgersi immediatamente all'Agenzia di cui sopra.

Infine l'ultimo punto aveva come oggetto un'interpellanza da parte dei consiglieri Leonatti e Nepote Fus circa la gestione del complesso sportivo (e lì ecco spuntare nella mia testa un bel punto interrogativo: «La maggioranza che fa domande alla maggioranza? Bah, stiamo a sentire...»)

Mi scusi chi leggerà, ma non sono in grado di presentare nei dettagli sia l'interpellanza, che la successiva risposta perché entrambe sono state formulate in "burocratese" puro e quindi, per i poveri mortali, usi ad un linguaggio meno tecnico, riprodurre con esattezza le formule utilizzate diventa impossibile. Neppure riesco a quantificare le pagine di domande e risposte che sono state lette, so solo che mi è parso interminabile il tempo dedicato dal segretario ad esporre il tutto. Comunque, in sintesi, la questione è la seguente: nel 2012 l'Associazione "Il Tricolore nel mondo" si aggiudica l'appalto del Palazzetto, ma emergono fin da subito degl'intoppi, a cominciare dalla situazione non a norma del Palabar, su cui devono essere effettuati dei lavori di manutenzione, per rendere tutta l'impiantistica adeguata alle richieste della legge. Successivamente non si può procedere alla firma del contratto perché l'iter deve svolgersi in maniera telematica e il Comune ha bisogno di attrezzarsi allo scopo. In seguito nascono delle controversie tra il Tricolore nel mondo e i gerenti del Palabar e questo ritarda ancora la regolarizzazione dei rapporti fra Comune e Onlus. Si arriva a fine 2013 senza contratto firmato e relativa corresponsione al Comune della quota d'affitto pattuita.

A questo punto parte, ad opera dei succitati consiglieri, che ritengono si debba agire in modo più sbrigativo per risolvere il problema, la prima interpellanza, a cui non viene data risposta pubblica, perché, precisa il segretario, la richiesta non specificava che essa era da intendersi come interpellanza da portare all'attenzione di un Consiglio Comunale. A questa

prima domanda di chiarimenti, ne segue un'altra nel mese di marzo, che questa volta viene portata in Consiglio.

La risposta fornita dal Segretario e precisata con termini più semplici dal Sindaco è questa: la gestione del Palazzetto è sempre stata problematica, come dimostra il fatto che nel 2012 era stato necessario riaprire il bando perché ormai pochi sono interessati alla gestione di un complesso del genere. Quindi si è preferito "trascinare" un po' le cose, non interrompendo i rapporti col Tricolore nel Mondo, per evitare da un lato i danni finanziari, che potevano derivare se la Onlus, qualora le fosse stato imposto di lasciare la gestione dell'impianto, avesse fatto causa al Comune, dall'altro la necessità di indire un nuovo bando con tutti i relativi costi e tempi tecnici di attesa. Nel mese di marzo, inoltre, la situazione pare essere giunta ad uno sbocco positivo: il "Tricolore nel mondo" è intenzionato a ritirarsi dalla gestione del Palazzetto, che verrà presa in carico da una società appositamente costituita, "Il Lorita". Inoltre, essendo stata richiesta, come condizione preliminare per partecipare a suo tempo al bando per l'assegnazione del complesso sportivo, una fidejussione a copertura di un intero anno di affitto, i mancanti introiti derivati da questi mesi di "vacanza contrattuale" saranno gradualmente recuperati.

Al termine della discussione, i consiglieri Nepote e Leonatti si dicono soddisfatti perché le loro interpellanze hanno in qualche modo "smosso le acque", stimolando forse l'avviarsi della questione ad un epilogo soddisfacente; tuttavia continuano a restare dell'opinione che questi ritardi non hanno finanziariamente giovato al Comune.

Prima di dichiarare chiusa la seduta, il Sindaco coglie l'occasione per togliersi, come si dice, qualche "sassolino" dalla scarpa: secondo lui, redigere le interpellanze e la successiva relazione di risposta hanno richiesto molto tempo (pareva anche a me di averlo intuito ...) che si poteva impiegare in modo più proficuo. Il consigliere Nepote risponde invece che, a suo avviso,

continua a pag. 6

I FUTURI GEOMETRI STUDIANO IL CASTELLO

Il castello di Ozegna è stato spesso argomento per tesi di laurea di studenti della Facoltà di Architettura, non solo dell'Ateneo torinese ma anche di altre facoltà universitarie, o comunque motivo di studio e di ricerca di storici. Quest'anno uno studio sul castello è entrato a far parte dei progetti dell'Istituto Tecnico Statale "XXV Aprile" di Cuorné e del Liceo Musicale di Rivarolo.

All'apparenza possono sembrare due tipi di scuole completamente diverse per il tipo di formazione che rilasciano ai loro studenti.

In realtà, è da alcuni anni che portano avanti un progetto comune nella finalità anche se diverso nella metodica, cioè la riscoperta e la valorizzazione dei beni storici e architettonici del Canavese. Per quanto riguarda l'Istituto per Geometri, ha inserito nell'attività didattica degli studenti del quinto anno, quelli, cioè, che stanno per chiudere il ciclo di studi superiori affrontando l'esame di maturità, un laboratorio teorico - pratico che ha come centro di studio un monumento. Lo scorso anno, ad esempio, era stato scelto il castello Malgrà di Rivarolo, quest'anno, come è stato detto, il castello di Ozegna.

Il progetto comprende una fase teorica che si svolge, ovviamente, in classe e un'altra pratica che si svolge "sul campo" e che consiste in una serie di

rilevamenti eseguiti con vari strumenti tecnici, di documentazione fotografica, di rielaborazione dei dati, di mappatura e, infine, di schedatura dei dati stessi e di progettazione di interventi, questi ultimi nuovamente in sede scolastica.

La parte operativa del progetto di studio ha avuto luogo lunedì 31 marzo. Gli studenti, anziché trovarsi presso la sede dell'Istituto, si sono dati appuntamento, per le otto, presso il castello dove già li attendevano due docenti, con tutti gli attrezzi tecnici necessari per i vari rilevamenti. L'attività didattica è cominciata con una visita al monumento (guidata da chi scrive quest'articolo) che aveva lo scopo di farne conoscere la storia, inquadrandola in quella più generale che gli studenti stessi hanno avuto modo di studiare in questi anni e di far rilevare le differenze architettoniche legate, appunto, ai diversi periodi storici e alle diverse funzioni che la costruzione ha assunto nel corso dei secoli. Al termine di questa fase introduttiva, che ha richiesto, comunque, circa un'ora e mezzo di tempo, anche perché l'accesso in alcune camere si può effettuare solo a piccoli gruppi e diversi studenti hanno posto domande per approfondire le informazioni ricevute, si è passati alla fase più strettamente connessa al tipo di studio tecnico della scuola, cioè quella dei rilevamenti e

delle misurazioni. E' stato un lavoro che ha coinvolto ragazzi e docenti per l'intera mattinata.

Naturalmente la fase successiva, cioè la produzione di ipotesi di progetti, tabelle, grafici, ecc. è stata fatta o è in via di esecuzione all'interno della scuola; gli elaborati verranno esposti al pubblico, presso il castello in una giornata di giugno (molto probabilmente coincidente con la chiusura dell'anno scolastico e prima, comunque, dell'inizio degli esami di maturità). A questo punto entra in scena, e non solo metaforicamente, il Liceo Musicale perché i siti scelti dall'Istituto XXV Aprile come oggetto di studio, diventano sede di un concerto eseguito dagli allievi del Liceo stesso che ogni anno ha una tematica diversa ma che viene sempre denominato "Musica negli antichi cortili".

Sarà dunque una mezza giornata (dal primo pomeriggio fino a tarda sera) di incontri e di cultura vista in modo piacevole e coinvolgente (è molto probabile che si organizzino nuovamente visite guidate al castello, sentito il parere del proprietario). Il programma dettagliato verrà reso noto sia attraverso locandine che attraverso la stampa locale e, visto che si tratta di iniziative coinvolgenti il mondo giovanile, sicuramente attraverso la rete telematica.

Enzo Morozzo

13 APRILE: FIERA AGRICOLA PRIMAVERILE

Domenica 13 Aprile, si è svolta la ormai consueta Fiera Primavera, organizzata come tutti gli anni dal Comune di Ozegna in collaborazione con la Pro Loco, i Coltivatori e le Donne Rurali.

Quest'anno, anche grazie alla bella giornata, ha avuto un buon successo di pubblico e di partecipanti. Più di

cento le bancarelle dislocate lungo le vie del paese, mentre per quanto riguardava il settore agricolo già dal mattino si potevano contare otto allevatori con un numero totale di 130 capi di bestiame da esposizione e 6 cavalli.

Nel pomeriggio si è svolta la Battaglia delle Reines con una cinquantina di

mucche a contendersi la vittoria finale.

Un servizio Bar e Ristoro gestito dalla Pro Loco ha funzionato per tutto il giorno.

La manifestazione che quest'anno è stata veramente soddisfacente si è chiusa in serata.

Domenica Cresto

segue da pag. 5 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 1° APRILE

predisporre tutta la documentazione ha richiesto sì del tempo, ma ha pure realizzato un aspetto del programma elettorale da loro condiviso, ovvero la trasparenza degli atti amministrativi.

Al termine di tutto mi sembra di capire che entrambi i "fronti" abbiano ispirato la loro azione alla volontà di rendere comunque un servizio al paese: proprio alla luce di ciò, voglio sperare che questo innegabile

momento di crisi interna risulti alla fine costruttiva, ovvero sia un'occasione per Riflettere, Ricucire (i rapporti) e Ripartire.

Emanuela Chiono

UN TRIMESTRE RICCO DI IMPEGNI

Gennaio: l'inizio dell'anno per la Società è mese di entrate e uscite; infatti, conclusa la consegna da parte dei soci delle attestazioni di pagamento dei ticket versati nel 2013 per esami e visite specialistiche in strutture pubbliche e convenzionate, l'Amministrazione valuta, in base alle risorse stanziare nel bilancio di previsione a favore del settore Mutualità, l'entità del rimborso da riconoscere. Quest'anno la percentuale rimborsata è stata del 30%, per cui fra i soci che hanno consegnato in tempo utile quanto richiesto è stata ripartita la ragguardevole somma di 1.210 €, cioè oltre il 60% di quanto incassato con il tesseramento 2013. Come penso i più sappiano, il compito primo di una Società di Mutuo Soccorso è, come dice il nome stesso, utilizzare le risorse versate dai soci per "soccorrerli" in caso di necessità. Nei secoli scorsi significava intervenire in caso di perdita del lavoro o di inabilità al medesimo per periodi più o meno lunghi; ora l'aspetto mutualistico si concretizza soprattutto in interventi socio-sanitari: il succitato rimborso ticket, l'indennità di 10 € per ogni notte trascorsa all'ospedale (fino ad un massimo di venti notti) e una sovvenzione a favore dei familiari dei soci che vengono a mancare di minimo 100 €. La Società di Ozegna sta anche seguendo un progetto (che per ora riguarda in via sperimentale tre società della zona, Pont, Salassa e Brosso) di prevenzione dell'ictus. Esiste un'associazione nazionale, chiamata A.L.I. Ce (acronimo che sta per Associazione Lotta all'Ictus Cerebrale -

<http://www.aliceitalia.org/>), che



A.L.I. Ce. Italia Onlus

Associazione per la Lotta
all'Ictus Cerebrale

mette a disposizione delle Società di Mutuo Soccorso i propri specialisti per visite di controllo volte ad individuare soggetti a rischio di essere colpiti dall'ictus cerebrale. È intenzione della Società portare anche a Ozegna gli specialisti A.L.I. Ce di in modo da poter offrire ai propri soci questo ulteriore servizio. Tutti i predetti interventi sono resi possibili, grazie ai soldi versati dai soci, attraverso la quota annuale, che anche quest'anno è rimasta invariata a 12 €. Proprio perché il tesseramento è un momento indispensabile per proseguire l'attività dell'Ente, quest'anno si è pensato di dedicare la mattina del 12 gennaio all'accoglienza dei soci e al rinnovo delle tessere, fermo restando che gli amministratori sono sempre a disposizione in qualsiasi momento per rinnovi o nuove iscrizioni. Ci si può associare in qualsiasi momento dell'anno, ma corre l'obbligo di avvisare che i benefici precedentemente esposti sono validi solo per i soci in regola con il versamento della quota annuale fatto entro la data dell'annuale assemblea dei soci che si tiene di norma nella prima quindicina di marzo. Ovviamente l'auspicio di tutti gli amministratori è di poter contare su un numero sempre maggiore di soci al fine di ampliare la quantità e la qualità degli interventi a favore loro e, laddove possibile, dell'intera comunità ozegnese.

Nel mese di gennaio, è proseguita la collaborazione con la scuola primaria di Ozegna e in particolare con la classe quinta, per la quale ogni anno si organizza un incontro in occasione della Giornata della Memoria. Quest'anno l'incontro è stato proprio nel giorno giusto: lunedì 27 gennaio, 69° anniversario della liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, avvenuta il 27 gennaio 1945 ad opera delle truppe sovietiche dell'armata rossa. Nel salone della Società, sono stati presentati ai ragazzi documenti, testimonianze e spezzoni di film per far capire loro

che cosa sia stata la Shoah (un compito non semplice, considerato che gli attuali programmi della scuola primaria fermano la programmazione di storia alla caduta dell'Impero Romano, per cui tutto quello che riguarda la storia medievale, moderna e contemporanea è sconosciuto alla maggior parte degli alunni). **Marzo:** un mese impegnativo perché tradizionalmente riservato all'Assemblea dei Soci (un obbligo inderogabile perché è indispensabile l'approvazione del bilancio annuale consuntivo 2013 e preventivo 2012) e alla Festa del Vino.

L'Assemblea dei soci si è svolta venerdì 14 marzo; i presenti hanno potuto prendere visione delle entrate e delle uscite dell'Ente cui appartengono e approvare un bilancio che, anche quest'anno, fortunatamente si è chiuso in pareggio: un obiettivo non da poco, considerato che l'attuale poco favorevole congiuntura economica ha praticamente azzerato qualsiasi contributo da parte di enti pubblici. L'edificio però richiede costanti interventi di manutenzione, senza contare il pagamento di tasse e bollette e per tutto ciò è possibile solo contare su risorse interne (affitto, vendita del vino, mentre, come detto prima, il tesseramento serve principalmente a coprire il discorso mutualità). Sperando che i rubinetti pubblici riprendano a "sgorgare" qualche finanziamento, anche quest'anno (sempre nel mese di marzo!) l'Amministrazione ha provveduto ad inoltrare una richiesta di contributi alla Regione, contributi mirati ad opere di manutenzione dello stabile e al completamento del dehors con una copertura e chiusura mobile che lo renda usabile anche nei mesi freddi.

La Festa del Vino si è svolta invece sabato 22 marzo, con una buona partecipazione di pubblico e potendo contare su ospiti prestigiosi. Cominciamo dalla politica con l'Assessore regionale alla Cultura Michele Coppola e il consigliere

continua a pag. 8

NUOVI ARRIVI NEL GRUPPO TEATRALE

Spesso, parlando dell'attività del gruppo teatrale, si faceva rilevare come la mancanza di elementi nuovi all'interno della compagnia in qualche modo ne vincolasse le scelte pur senza bloccarne l'attività. Ebbene, dopo tanto parlare e soprattutto quando sembrava che niente si muovesse, la situazione si è sbloccata all'improvviso tanto che nell'arco di un paio di mesi ben cinque nuove persone sono entrate a far parte del "Teatro Nuovo" (anche se tanto nuovo non è visto che il gruppo sia pure con una denominazione diversa esiste da ventidue anni ...). A volte basta parlare con la persona giusta con la quale si hanno contatti lavorativi e che niente c'entrano con il teatro. E' quanto è successo in realtà attraverso la persona di Rossella

Antonino commerciante ad Agliè, con la quale, diversi membri del fu "Chiodo Fisso" si erano ritrovati, tra il 1999 e il 2000, nella realizzazione del dramma sacro "Il Giudizio Universale", in cui convergevano diversi gruppi amatoriali canavesani oltre che alcuni "liberi battitori". Alcuni di questi nuovi arrivi hanno già avuto esperienze con altri gruppi teatrali, altri invece sono alla loro prima esperienza, desiderosi di cimentarsi con la recitazione e l'impatto con il pubblico. Particolare curioso: due di queste persone non sono di origine italiana (anche se parlano speditamente la nostra lingua) ma argentina e scozzese. Questo aumento di organico ha permesso di poter scegliere tra una proposta più ampia di testi e, in questi giorni, si è impostato un nuovo

lavoro, piuttosto impegnativo nella preparazione (infatti, si prevede il debutto solo nella prossima primavera). Si tratta di un testo dell'autore comico forse più famoso di Francia, dopo Molière, cioè George Feydeau, dal titolo "La pulce nell'orecchio" ma che è stato adattato e girato, in buona parte, in "torinese" secondo la linea adottata in questi ultimi anni dalla compagnia ozegnese. Nella nuova versione è diventato "La pùles ant l'oria" ed è ambientato non più a Parigi ma nella Torino del 1911, all'epoca della Grande Esposizione Universale sul Lavoro, sempre, comunque, in quella che viene comunemente chiamata la "belle époque".

Enzo Morozzo

segue da pag. 7 - UN TRIMESTRE RICCO DI IMPEGNI

regionale Roberto Placido: in un periodo in cui vengono spesso alla ribalta comportamenti poco onesti da parte dei membri del governo piemontese, la Società ha invece avuto il piacere di accogliere due persone su cui non è caduta l'attenzione della magistratura. Presenti anche i vertici del Coordinamento delle Società di Mutuo Soccorso del Piemonte, con il Presidente Ermanno Sacchetto e il Vicepresidente Sebastiano Solano, nonché alcuni presidenti delle Società della zona (Pont, Brosso...). Gradita la presenza anche dei due Sindaci di Agliè e Bairo, Edy Gianotti e Albana Bertodatto, nonché dei Gavason 2014 (in borghese...) Annarita e Giuseppe.

Rappresentati anche gli enti ozegnesi; fra loro c'erano gli ospiti d'onore della serata, ovvero i componenti del Gruppo AIB, il cui impegno civile la Società ha voluto simbolicamente riconoscere, dedicando a questi instancabili volontari il vino della vendemmia 2013. Una manifestazione riuscita,

anche dal punto di vista economico: da alcuni anni a questa parte si finiva quasi puntualmente in rosso, l'edizione 2014 si è invece chiusa in attivo e per questo debbo rivolgere un sentito ringraziamento a tutti i commercianti ozegnesi, che hanno supportato o con la partecipazione o con dei prezzi di favore nell'acquisto degli alimenti lo svolgimento della festa.

A questi due appuntamenti si sono affiancate altre scadenze di notevole importanza, in primis l'iscrizione alla Camera di Commercio da effettuare entro il 31 marzo.

Una legge entrata in vigore nel 2012 ha integrato la legge 3818 del 1876, la quale fino a quel momento costituiva l'unico riferimento normativo per le Società di Mutuo Soccorso, imponendo, fra le altre cose l'iscrizione appunto alla Camera di Commercio.

Poiché ogni Camera di Commercio presente sul territorio nazionale ha delle procedure proprie, la FIMIV (Federazione Italiana Mutualità Integrativa Volontaria, a cui anche

la Società di Ozegna aderisce) ha dovuto svolgere un lavoro certosino cercando di trovare una modulistica comune accettabile da tutte le Camere di Commercio. La modulistica è poi arrivata ed è stata compilata nei tempi previsti, ma, proprio in occasione della Festa del Vino, il Vicepresidente Solano ha comunicato che la scadenza era stata prorogata, vuoi per i costi elevati dell'iscrizione, che alcune Società non sono in grado di sostenere, vuoi perché il Presidente del Consiglio ha collocato le Camere di Commercio fra gli enti pubblici che potrebbero sparire.

Infine, per concludere degnamente il mese, sabato 29 marzo alcuni amministratori e soci hanno provveduto a distribuire il vino a tutti coloro che si erano prenotati, i quali, nell'attesa di ritirare le damigiane, hanno anche potuto gustare un piccolo spuntino. E così è finito il primo trimestre del 2014, ricco d'impegni, ma non avaro di soddisfazioni.

Emanuela Chiono

DALLA BANDA

Come tutti gli anni, i primi mesi dell'anno sono il periodo in cui banda e majorettes mettono a punto il programma per gli eventi in programma nel corso dell'anno. Il primo appuntamento è solitamente il carnevale di Ozegna, che vede la partecipazione di banda e majorettes nella sfilata dei personaggi per le vie del paese.

Le majorettes poi sono molto richieste dagli organizzatori delle sfilate carnascialesche dei paesi limitrofi, perché unico gruppo del genere esistente nei dintorni e perché presentano sempre nuove coreografie per le sfilate sempre più affascinanti e tecnicamente complicate: purtroppo molte sfilate allegoriche sono state soppresse perché i costi di gestione sono molto elevati e i fondi a disposizione degli

organizzatori sono sempre più esigui.

Nel 2014 le majorettes hanno sfilato oltre ad Ozegna anche a Chiaverano, accompagnate da tre volenterosi tamburini della nostra banda, e a Valperga, dove hanno collaborato con la locale banda musicale. Dispiace non aver potuto presenziare alla sfilata allegorica ad Ozegna, che dopo diversi anni di assenza ha fatto la sua ricomparsa, ma impegni precedentemente presi hanno impedito la partecipazione di banda e majorettes: eventualmente se ne riparerà per la sfilata del prossimo anno.

Il prossimo appuntamento in programma, dopo la partecipazione della banda alla festa di S. Isidoro ed alle celebrazioni per la ricorrenza

del XXV Aprile, sarà il concerto di primavera.

Il concerto di primavera si svolgerà sabato 31 maggio alle ore 21 all'aperto, in caso di bel tempo, oppure al coperto in caso di maltempo.

Quest'anno il concerto non dovrebbe più svolgersi in Piazza Umberto I come gli anni passati, ma in un altro luogo di Ozegna (che non sveliamo ancora per motivi scaramantici...) molto suggestivo e molto caro a tutti gli ozegnesi.

Per questo appuntamento i musicisti e le majorettes stanno mettendo a punto un programma molto vario, ricco di novità che speriamo piaceranno al pubblico che ci onorerà della sua presenza.



Foto M. Rita Parola

LA PRO LOCO TRA MANIFESTAZIONI TRASCORSE E INIZIATIVE FUTURE

La Pro Loco, a conclusione dei festeggiamenti di Carnevale, (in collaborazione con il Comune di Ozegna e l'Associazione Piemonte dal Vivo), ha organizzato lo scorso 23 marzo uno spettacolo di Cabaret del duo comico Marco e Mauro. Ci aspettavamo molta più gente, ma comunque va bene ugualmente, Marco e Mauro sono veramente forti. Chi ha assistito allo spettacolo ha riso dall'inizio alla fine, speriamo di organizzare ancora degli spettacoli insieme al Comune e altri enti. Ringraziamo tutti quelli che ci hanno

dato una mano perché lo spettacolo riuscisse bene; un ringraziamento particolare va al nostro sindaco Francone che si è preoccupato dei contatti con l'Ente Piemonte live eventi.

In occasione della fiera abbiamo voluto oltre alla grigliata, inserire anche la pasta al sugo che però non è stata richiesta moltissimo. Dal prossimo anno vedremo di fare altre cose che attirino di più le persone, ma non ci lamentiamo perché il tempo quest'anno ci ha graziati.

Aspettiamo tutti il prossimo anno, sperando sempre nel bel tempo; ringraziamo sempre tutti coloro che vengono ad aiutarci.

Per maggio saremo ospiti di Rivarolo venerdì 23 in occasione della Notte Rosa durante la tappa del Giro d'Italia.

Anche se non ci sono ancora le date definitive prima dell'estate organizzeremo le tradizionali Cicloturistica e Cantine Aperte. Appena saranno definiti i programmi sarà nostra cura diffonderli.

Il Direttivo della Pro Loco

LA PROMOZIONE DEL CANAVESE, CON QUALCHE DIMENTICANZA, IN UN NUOVO SITO INTERNET

Il Gruppo Turismo di Confindustria, in collaborazione con Turismo Torino e la Camera di Commercio di Torino e Provincia, ha presentato lo scorso 4 aprile nella splendida cornice del castello di Agliè il nuovo sito internet turistico del Canavese www.canaveseturismo.org. Si sono succeduti alla presentazione il sindaco di Agliè Edi Franca Maria Gianotti, il presidente della Confindustria del Canavese Fabrizio Gea, Guido Bolatto della Camera di Commercio di Torino, Daniela Broglio di Turismo Torino e Provincia, Fabrizio Del Noce presidente del Consorzio per la valorizzazione culturale della Venaria Reale. Tutti gli intervenuti hanno messo in

rilievo (di fronte ad un pubblico composto da imprenditori canavesani, operatori del settore turistico, organizzatori di eventi, amministratori locali e giornalisti) le potenzialità turistiche del Canavese.

Il sito comprende diverse sezioni; dalla storia, alla cultura, dall'ospitalità alla ristorazione, dagli impianti sportivi agli eventi e manifestazione fino al carnevale di Ivrea edizione 2015.

Gli intervenuti nutrono forti aspettative di traino del turismo in Canavese dal nuovo sito internet. Nei giorni successivi alla presentazione sono iniziate diverse critiche, a partire dagli Amici del Gran Paradiso che dicono che "si

sarebbero aspettati di più innovativo. Fin qui il progetto è una vera occasione persa per una promozione turistica del territorio canavesano". Noi ozegnesi, "nel nostro piccolo", possiamo tranquillamente affermare di essere stati completamente dimenticati. Non esiste il nome di Ozegna affiancato a nessuna delle varie sezioni presenti sul sito internet in oggetto.

Speriamo che in seguito i responsabili del nuovo progetto si accorgano delle lacune, ovviamente non solo su Ozegna, e vi pongano rimedio, se il loro scopo è veramente quello di far conoscere il Canavese in tutti i suoi vari aspetti turistici.

Roberto Flogisto

MARIA RITA PAROLA SPIEGA IL SUO NUOVO RUOLO

Dopo che Maria Rita Parola ha assunto anche il ruolo di Comandante del Corpo dei Vigili Urbani di Favria le abbiamo chiesto di precisarci in cosa consiste il nuovo compito.

Queste le sue parole:

"Dal primo di aprile ha avuto inizio il mio nuovo incarico di Responsabile dell'Area Polizia Municipale ed Attività Produttive di Favria che va ad accomunarsi all'attuale incarico di Responsabile del Corpo intercomunale di polizia locale di San Giusto e San Giorgio.

Fino a tutto il 2013 il servizio associato copriva anche i Comuni di Agliè, Ozegna e Cuceglio che si sono

slegati dalla convenzione recentemente.

Il nuovo incarico di Favria è temporaneo fino al 31.10.2014 e sono stata chiamata a riorganizzare un settore che ultimamente versava in grandi difficoltà gestionali. Infatti le prime settimane di lavoro mi hanno vista impegnata proprio nella soluzione di importanti problematiche giacenti da tempo

oltre che nella strategica riorganizzazione del personale. Sono sicura che con la collaborazione degli operatori addetti all'area si riuscirà a dare un servizio di buon livello alla cittadinanza che conta quasi 6.000 persone e che dunque è una realtà importante nell'ambito canavesano.

Maria Rita Parola

L'ANGOLO DELLA CUCINA

Sono ormai alcuni anni che vi propongo le mie ricette e, a volte, penso di sostituire questa rubrica con qualcosa di nuovo, ma che devo ancora inventarmi. Ma poi trovo qualcuno che mi dice di aver sperimentato il piatto che avevo suggerito precedentemente per cui decido di continuare almeno ancora per un po'. A proposito, io aspetto ancora sempre una ricetta da parte di qualcuno (Lui si riconoscerà di certo) che, appena mi giungerà, verrà pubblicata molto celermente.

Per adesso comunque gustatevi queste

MINI QUICHE CON PRUGNE SECCHIE

Gli ingredienti sono calcolati per 4 persone. 1 disco di pasta brisée fresca già stesa – 160 gr. di prugne secche morbide senza nocciolo – 2 cipolle bianche medie – 30 gr. di burro – 3 uova + 1 tuorlo – 6 cucchiari di panna liquida – 4 cucchiari di grana padano – erba cipollina- noce moscata – burro e farina per gli stampi – olio - pepe

e sale.

Togliete la pasta dalla sua confezione, srotolatela e lasciatela sulla sua carta. Imburrate ed infarinate gli stampini.

Ritagliate dalla pasta 4 dischi un po' più grandi del diametro degli



stampini con la punta di un coltello. Trasferite ogni disco in uno stampino. Fatelo aderire al fondo e alla parete laterale. Passate il palmo della mano sull'orlo dei recipienti premendo in modo da staccare la pasta che esce dal bordo. Bucherellate il fondo con i rebbi di una forchetta. Tenete i recipienti

in frigorifero fino al momento di riempirli. Riscaldare il forno a 200°. Sbucciate le cipolle, lavatele e asciugatele. Tagliatele a fettine sottili con la mandolina lasciandole cadere nel piatto. Scaldare poco olio nel tegame e scioglietevi il burro.

Rosolatevi le cipolle mescolandole con un cucchiario di legno. Salatele, bagnatele con 1/2 bicchiere d'acqua, mettete il coperchio. Cuocete a fiamma bassa mescolando spesso finché saranno morbide ed asciutte. Trasferitele nella ciotola, lasciate intiepidire e incorporatevi 3 uova intere, quasi tutto il grana, l'erba cipollina tagliuzzata, pepe, noce moscata e panna. Unite le prugne tagliate a pezzi e mescolate bene.

Riempite con il composto gli stampini. Lavorate nella ciotola tuorlo e grana rimasto. Spennellate il composto sulla superficie. Infornate e cuocete finché la pasta è dorata ed il ripieno è sodo (trenta minuti). Togliete dal forno, fate riposare 10 minuti e sfornate. Servitele tiepide.

Fernanda Cortassa

Franco Sacconier

FOTOGRAFO-IPP

Sacconier
PHOTO STUDIO

SAN GIORGIO CANAVESE (TO), ITALY

Foto Sacconier

via Carlo Alberto 38 - 10090 S.Giorgio C.se (To)

tel. 0124325386 / 3384138901

franco@sacconier.net

www.fotosacconier.it



LO SAPEVATE CHE... SECONDA PARTE I RIMEDI CONTRO IL MAL DI TESTA

Ho saputo che il precedente articolo è piaciuto, e mi è stato chiesto di continuare a segnalare altri rimedi naturali, ed eccomi qua.

E' possibile usare un impacco di ghiaccio, un asciugamano freddo o qualsiasi altra cosa fredda da applicare sulla parte posteriore del collo o dove si sente il dolore, lasciando riposare cinque dieci minuti. Questa tecnica contribuirà certamente a ridurre le infiammazioni ed alleviare il dolore. Uno dei più sottovalutati di tutti i rimedi è quello di utilizzare i punti di pressione, sembrerà strano ma questa tecnica è in grado di fornire grandi risultati, se praticata da mani esperte. Relax e riposo. A volte il mal di testa è solo un segnale che il corpo manda per avvisare di un malessere, ad esempio, troppo lavoro e stress. Basta sdraiarsi in una stanza

buia, chiudere gli occhi e respirare lentamente in maniera rilassata, cercando di ascoltare l'aria che entra dal naso in maniera molto lenta e fuoriesce dalla bocca, questo può



essere molto utile come rimedio anche per l'insonnia. Adottare una alimentazione corretta. Sapete che

determinati alimenti possono innescare terribili mal di testa? Ci sono alimenti buoni e altri da evitare assolutamente. Un supplemento di calcio, un bicchiere di succo di arancia, è senza dubbio un ottimo supplemento, molti esperti consigliano di prendere un integratore che abbia sia il magnesio che il calcio, e poi non dimenticare l'esercizio fisico, esso migliora la qualità della circolazione e del flusso sanguigno in tutto il corpo, in questa maniera più sangue e più ossigeno raggiungono il cervello prevenendo l'emicrania. Cari amici lettori ci leggeremo nel prossimo con gli alimenti buoni e negativi.

A tutti grazie per leggermi, e mi raccomando buona salute.

Mario Berardo

NOTIZIE DAL GRUPPO ANZIANI

L'attività del Direttivo dell'ente Gruppo Anziani, nei vari settori, sta procedendo regolarmente. Anche nel campo ricreativo - culturale le varie iniziative, proposte per un proficuo impegno del tempo libero di associati e simpatizzanti, stanno seguendo il calendario stilato all'inizio dell'anno.

Proprio per questo delle prime due giornate dedicate all'aggregazione ed allo svago rimane ormai solo un piacevole ricordo.

La gita del 26 gennaio, pur avendo avuto come base centrale un momento gastronomico (Festa della polenta) ha anche permesso al folto gruppo di partecipanti (più di 90 persone con due pulmann) di conoscere due importanti città, Pavia e Vigevano, ricche di opere d'arte, di monumenti, chiese, castelli e palazzi testimoni di una storia millenaria.

La seconda gita del 5 aprile, organizzata a completamento del ciclo di lezioni teoriche sul Risorgimento Italiano, durante le

quali sono state presentate le figure più insigni di quell'importante periodo storico, tra cui Camillo Benso Conte di Cavour, ha portato il gruppo (50 persone) a Santena per la visita del Castello Cavour e del relativo grandioso parco con imponenti alberi secolari fra i quali giocavano vispi scoiattolini.

Dopo il pranzo a Torino presso la SOMS di via Omegna (ormai sede quasi abituale della pausa pranzo a Torino del Gruppo Anziani) c'è stata la interessantissima visita al Teatro Regio che ha riservato inaspettate sorprese sia architettoniche che di "fabbrica" dello spettacolo. Oltre alla commistione di vari materiali come mattoni a vista, vetro, pietra, legno ed anche cemento armato a vista e la grandiosa platea che può accogliere 3.000 persone, nessuno si aspettava di trovare ben quattro piani sotto terra di camerini, sale danza, sartorie, palestra, percorsi da interminabili file di cavi e tubature. Purtroppo, causa prove in corso dello spettacolo "L'arca di Noè"

cui si è assistito in diretta, non si è visitato il palco con gli impianti scenici che permettono i veloci cambi di scena.

Il calendario prevede ora tre prossimi appuntamenti che toccheranno ambienti completamente diversi: lago - monti - mare.

Ci saranno infatti:

18 maggio - gita al lago maggiore con tappe ad Arona, Stresa e Isola Madre;

3 / 6 luglio - tour delle Dolomiti con visita di Bolzano, lago di Carezza, val Gardena, val di Fiemme, lago di Alleghe, passo e lago di Fedaiia ai piedi della Marmolada, ed infine il pianoro di Ciampediè (catena del Catinaccio) con soggiorno in val di Fassa;

dal 20 al 30 agosto (11 giorni, 10 notti) - soggiorno marino in Versilia a Marina di Pietrasanta, Hotel Eden Park.

Prossime locandine illustreranno nei dettagli questa iniziativa

Giancarlo Tarella

MINI INTERVISTA AL PROF. VALTER DELAURENTI

Un vecchio e saggio detto popolare, recita: "Mens sana in corpore sano", così deve aver pensato anni fa il Dott. Tocchi all'epoca del suo Assessorato alla Salute, istituendo in collaborazione con il Comune, un Corso di Ginnastica di Mantenimento destinato in specifico a coloro che avendo raggiunto un certo numero di anni, sentisse il bisogno conservarsi in forma. Fu subito un successo, poiché le iscrizioni al suddetto Corso, (anche a fronte di un costo molto limitato) raggiunsero un numero molto elevato di iscritti, e così dall'autunno fino a primavera inoltrata, ogni lunedì, e per un'ora settimanale, per chi avesse avuto voglia di sano movimento presero forma queste lezioni ginniche che tutt'ora continuano con molto successo e vengono riconfermate ogni anno. L'istruttore prescelto è stato da subito Valter Delaurenti, valente professore di ginnastica presso la Scuola Media Guido Gozzano di Rivarolo. Ho pensato perciò di rivolgergli qualche semplice domandina, a proposito dei suoi impegni sportivi presso di noi.

D.1) Da parecchi anni ormai, con il nostro Paese, hai un rapporto sportivo continuativo.

Ci racconti in quale anno e qual è stato il tuo primo incarico di

istruttore ginnico nel nostro Comune?

R.1) Il mio rapporto sportivo con Ozegna, risale ai primi anni 80, quando alla nascita dello Sci Club fui chiamato a svolgere un corso serale di presciistica.

Naturalmente questo genere di ginnastica era molto più dinamico e movimentato di quello attuale, atto ad affrontare le piste innevate con una preparazione muscolare rivolta soprattutto a gambe e braccia. Anche l'età media dei partecipanti era molto inferiore, data la specificità del corso.

D.2) A livello personale come ti sei trovato in passato nei tuoi primi incarichi, e come ti trovi ora con noi un po' anzianotti?

R.2) Molto bene in tutti e due i casi, in quanto il rapporto instaurato allora data la diversa età (anche mia) e la diversa tipologia ginnica era molto scherzoso, mentre ora con voi è più personale ed individuale.

D.3) Noi ti giudichiamo un istruttore eccellente, anche se molto intensivo, poiché al termine dell'ora di lezione siamo esausti e, considerando l'età, torniamo a casa trascinando le nostre stanche membra indolenzite dallo sforzo ginnico. Tu, come giudichi noi sotto il profilo sportivo?

R.3) Io vi giudico dei Giovani Atleti in erba, in quanto sapete gestire benissimo le vostre forze, a fronte

della quantità e degli esercizi che vi propongo. Ognuno di voi sa dosare le sue capacità e la sua resistenza e, anche se a fine serata vi vedo un pochino stanchi, so comunque che avete dato il massimo secondo le vostre risorse.

D.4) Ormai siamo giunti al termine di queste lezioni che si concluderanno con una sana camminata e, per ritemprare il corpo, con la consueta pizza di fine corso. Anche se è prematuro parlarne, conti di essere ancora tra noi per la prossima stagione?

R.4) Se tutto in futuro continuerà come ora, e se soprattutto voi mi vorrete ancora, penso senz'altro di sì, anche perché in sospeso, per il prossimo autunno, c'è un certo esercizio di coordinazione che per mia soddisfazione personale vorrei veder eseguito correttamente da tutti.

Quindi prendetelo come compito per le vacanze.

Questa brevissima intervista è giunta al termine. Da parte mia vedrò di dedicare almeno tre minuti di ogni giornata estiva a questo esercizio, anche se, data la mia scarsa coordinazione motoria, non garantisco i risultati autunnali.

Fernanda Cortassa

MICHELE ZIANO, FIGLIO DI NICOLA, E' UN PROMETTENTE CALCIATORE

Nelle settimane scorse abbiamo chiesto a Michele Ziano di sintetizzarci la sua brillante carriera calcistica, che ha iniziato ancora giovanissimo e che quest'anno con il PVF l'ha visto approdare al Campionato di Prima Categoria. Queste le sue parole "ho cominciato a giocare nel Victor Favria quando avevo 11 anni, sono poi passato al Vallorco per due stagioni e quindi alla Rivarolese per tre.

La mia prima esperienza in una prima squadra l'ho avuta l'anno scorso al Pertusio, dove ho giocato sia in juniores, vincendo il campionato provinciale, sia in prima squadra per l'ultima metà della stagione, dove abbiamo conquistato la salvezza.

Quest'anno il Pertusio ha cambiato

nome, diventando Pertusio Victor Favria (PVF) e hanno deciso, nonostante i numerosi cambiamenti, di trattenermi. Decisione anche dovuta al fatto che sono un fuori quota.

Il PVF non ha soltanto cambiato nome, ma anche gli obiettivi; subito si è detto che avrebbe puntato alla promozione, infatti abbiamo quasi raggiunto i play off di Prima Categoria.

Ovviamente siamo una squadra giovane e ci sono state delle problematiche, che si possono definire di assestamento, che non fanno assolutamente preoccupare considerando la giovane età dello spogliatoio.

La stagione è stata per me particolare, perché una distorsione al legamento

mi ha tenuto fermo due mesi e rientrare da un lungo stop è complicato.

Purtroppo il prossimo anno dovrò sospendere la mia attività calcistica, almeno italiana, perché il mio percorso di studi (Ingegneria della produzione industriale, che sto frequentando al Politecnico di Torino) prevede un periodo di studi all'estero.

Passerò il prossimo anno a Nizza, ma sicuramente cercherò una squadra anche lì".

Ringraziamo Michele e gli facciamo i migliori auguri per i suoi studi e poi per la sua attività calcistica.

Intervista realizzata da Roberto Flogisto

PARROCCHIA NATIVITA' MARIA VERGINE OFFERTE CHIESA 2014

	Collette, bussole e candele da chiesa parrocchiale	3.454,00
Febbraio	le Priore di S.Lucia, Domenica, Celestina e Livia	80,00
Febbraio	Battesimo CASERIO Giorgia, i nonni materni	100,00
Febbraio	resto S.Messe, don Luciano	585,00
Marzo	in mem. Di Rita AIMONICATTI, Emiliana Olivetto Baudino e figli	50,00
Marzo	in mem. RITA MARCHETTO in Morozzo, i coscritti 1933	40,00
Marzo	offerte occ. Priorata S.Giuseppe	185,00
Marzo	Aimonino	50,00
Marzo	Sposi Paola Vettori e Piero Vernetti	100,00
Marzo	i Gavason 2014, Anna Rita Pistono e Giuseppe Delaurenti	50,00
Marzo	i priori di S.Isidoro, Monica Aimonetto, Davide Calia e Renzo Barberis	100,00
Aprile	in mem. AIMONICATTI Margherita, sorelle e fratello	100,00
Aprile	in mem. Di Rita Marchetto in Morozzo, marito e figli	100,00
Aprile	in mem. di Verlucca Alfredo, la famiglia	50,00
Aprile	in mem. Di Margherita Aimoncatti, la famiglia	100,00
	TOTALE OFFERTE	1.690,00

TOTALE CHIESA PARROCCHIALE 5.144,00


PARROCCHIA NATIVITA' MARIA VERGINE OFFERTE SANTUARIO 2014

	Collette, candele e bussole SANTUARIO	1.032,00
Gennaio	CARETTO Caterina ved. Vezzetti, per il SANTUARIO	50,00
Marzo	in mem. ZIANO Paolo, 3° anniversario, per il Santuario	50,00
Aprile	in mem. CHIANTARETTO Gianpiero, la moglie per il SANTUARIO	100,00
Aprile	in mem. Angelo Guglielmetti, per il Santuario gli ex insegnanti scuola elementare Ozegna: Alida, Beppe, Enzo, Giovanna, Mariangela, Marina Marisa, Serafina	80,00
Aprile	in mem. Di Rita Marchetto in Morozzo, marito e figli per il SANTUARIO	100,00
	TOTALE OFFERTE	380,00

TOTALE SANTUARIO 1.412,00

continua a pag. 18

FARMACIE DI TURNO MESE DI MAGGIO 2014

<ol style="list-style-type: none"> 1 Pont Sabato 2 Favria 3 Cuornè Antica Vasario 4 Rivarolo Garelli 5 Cuornè Rosboch 6 Castellamonte Mazzini 7 Salassa 8 Pont Corbiletto 9 Valperga 10 Cuornè Antica Vasario 11 Agliè 12 Busano 13 Favria 14 Rivarolo Centrale 15 Borgiallo 		<ol style="list-style-type: none"> 16 Castellamonte Aimonetto 17 Pont Corbiletto 18 Castellamonte Mazzini 19 Cuornè Antica Vasario 20 Valperga 21 Rivarolo Garelli 22 Cuornè Bertotti 23 Cuornè Rosboch 24 Pont Sabato 25 Borgiallo 26 Busano 27 Salassa 28 Agliè 29 Castellamonte Mazzini 30 Rivarolo Centrale 31 Castellamonte Aimonetto
---	---	--

ATTIVITA' COMMERCIALI PER LA CURA E LA BELLEZZA DEL NOSTRO CORPO

Come ormai si sa, ai nostri tempi, l'apparenza è quello che conta, per cui incontrando una persona, (uomo o donna che sia), trasandata o poco curata, la prima impressione che se ne ricava è senza dubbio negativa. Ma, pochissime persone sono belle naturalmente, per le altre, oltre alla costanza e alla determinazione occorrono cure particolari che solo in determinati centri si possono avere.

Ho pensato perciò, di passare in rassegna tutto quello che il nostro paese ha da offrirci nel campo della cura del sé, cominciando da quello che per eccellenza ci può dare l'idea della bellezza, ovvero il "CENTRO ESTETICO ELISIR" di Monica Vona.

Situato nella strettoia di Corso Principe Tommaso, da alcuni anni è entrato a far parte delle attività commerciali del paese.

Sottoforma di chiacchierata amichevole, ho posto alcune domande a Monica,

D.1) Quanti anni sono trascorsi dall'apertura di questo Centro e perché hai scelto proprio Ozegna che, tutto sommato, è un piccolo paesino?

R.1) Anche se sembra solo ieri, sono ormai trascorsi dieci anni, da quando proprio nel mese di maggio ho iniziato questa mia attività nel vostro

paese.

Più che una scelta, è stata un'occasione fortuita, in quanto avevo dapprima pensato ad Agliè. Contemporaneamente, tramite alcuni amici, ho saputo di questo nuovo locale ad Ozegna e, visitandolo, ho capito che poteva avere i requisiti giusti per quello che avevo in mente.

D.2) Quali sono i trattamenti estetici che proponi e, quali sono i più richiesti?

R.2) Tutte le proposte, sono specifiche per ogni parte del corpo. Ad esempio, partendo dal viso, si va dalla pulizia, alla idratazione, al trattamento lifting e a molti altri trattamenti che sarebbe molto lungo elencare. Per il corpo poi, vi sono vari tipi di massaggio, da quello rilassante a quello anticellulite; vari trattamenti per glutei, seno, addome gambe e braccia, depilazione, manicure e pedicure. Inoltre, ci si può anche abbronzare tramite docce solari e lampade trifacciali. Le richieste maggiori sono per manicure, pedicure, massaggi defaticanti.

D.3) So che la tua clientela non è solo femminile, ma anche molti uomini ricorrono alle cure del loro corpo. Quali sono le loro esigenze?

R.3) Le richieste dei maschi, sono principalmente per solarium,

pedicure e, specialmente da parte dei più giovani, anche per la depilazione.

D.4) Duranti alcuni trattamenti che risultano particolarmente rilassanti anche per la mente, ci sono persone che si sfogano magari confidandoti alcuni problemi della loro vita oppure il tuo lavoro è puramente dedicato al benessere fisico?

R.4) Specialmente nei massaggi rilassanti, viene a crearsi un clima molto confidenziale e, non è raro che alcuni si lascino andare, raccontandomi magari di qualche loro problema personale.

D.5) In questo periodo di crisi, dal momento che scarseggiano le finanze ed alcuni trattamenti sono piuttosto costosi, hai visto diminuire il numero della tua clientela?

R.5) La clientela è sempre la stessa, ma, si sono allungati i tempi che intercorrono tra un trattamento e l'altro, per cui il lavoro è certamente diminuito.

Ringrazio Monica per aver gentilmente risposto a queste mie domande e rimando i lettori al prossimo numero, dove i protagonisti saranno i Parrucchieri, che da noi prosperano in modo particolare, perché la bellezza di un corpo curato, viene valorizzata da un buon taglio di capelli e da una pettinatura che si adatti alle caratteristiche del viso.

Fernanda Cortassa

LA NOSTRA SANITA' ON LINE

L'ASL TO4 ha messo a disposizione nuovi servizi digitali, che consentono di effettuare attraverso internet (senza recarsi all'ASL) in qualsiasi momento della giornata:

- Cambio del medico di medicina generale od avere informazioni sugli orari di ambulatorio e stampare il tesserino sanitario contenente i dati del medico (in caso di smarrimento)
- Prenotazione di prestazioni ambulatoriali nell'ASL TO4 e nelle altre ASL di Torino e Provincia, disdire o spostare appuntamenti, consultare le prestazioni disponibili

ed il tempo di attesa nelle molteplici strutture.

- È possibile consultare i dati relativi agli appuntamenti per mammografia e pap test, modificare data e luogo della prenotazione o il recapito della lettera di convocazione e stampare il promemoria.

- È possibile consultare e stampare i referti degli esami di laboratorio eseguiti presso i punti di prelievo ASL.

Cosa bisogna fare per attivare il servizio on-line?

Accedere al sito ASL TO4

www.aslto4.piemonte.it

Nella sezione "Servizi online" selezionare il servizio interessato. Al primo accesso è richiesta la registrazione nel portale regionale (che si raggiunge direttamente dal sito ASL), inserendo i dati del codice fiscale e un documento valido di identità.

Con l'arrivo a casa del PIN - tramite lettera - qualche giorno dopo la registrazione, sarà possibile l'utilizzo dei servizi precedentemente elencati.

La Redazione

SAN GIUSEPPE: IL PANE E L'ALTARINO VOTIVO

Una tradizione tutta siciliana, ma che ormai ha preso forma e si è radicata anche nel nostro paese, è quella che si rivive ormai da alcuni anni il giorno di S. Giuseppe grazie a Pino Coco e Salvatore Casucci, siciliani veraci, ma molto ben inseriti nella nostra realtà piemontese (per la verità negli scorsi anni, gli alfieri di questa iniziativa erano tre, ma uno di loro ovvero Nicolò Macaluso si è perso per strada).

Ricordiamo, per chi non avesse letto il precedente articolo da me postato alcuni anni fa, che questa tradizione si rinnova ogni anno in Sicilia, proprio in onore di San Giuseppe, che da quelle parti è molto venerato, ed ancora ai giorni nostri, viene tramandata da una generazione all'altra.

Infatti, nei paesi si usa che le famiglie che, per intercessione del Santo, abbiano ottenuto qualche grazia allestiscano dopo lunghi preparativi nei cortili delle loro case, un altarino votivo decorato con ramoscelli di alloro a contornare l'immagine del Santo, ad uso ringraziamento e venerazione.

Le donne poi preparano in casa il pane in varie forme simboleggianti San Giuseppe e la Sacra Famiglia, che viene poi benedetto e distribuito ai vari passanti in cambio di una preghiera.

Vengono altresì riccamente imbandite grandi tavole, nelle quali trovano posto pietanze dell'antica



tradizione contadina a base di frittate, formaggi e dolci della cucina locale (assolutamente proibiti i piatti a base di carne). L'assaggio è riservato in primo tempo a tre poverelli del paese (li tre Pirsuni) mentre gli altri partecipanti inneggiano a gran voce il Santo. Alla fine i tre poverelli, riceveranno in dono la metà dei cibi disposti sulla tavola. Tutto il resto andrà poi alla famiglia che ha allestito l'altare ed ai suoi invitati.

Da alcuni anni, anche noi possiamo rivivere questa usanza e, così è stato

anche mercoledì 19 marzo, con gli organizzatori ed il priore Pino Guadagna. Anziché il cortile di casa, il luogo prescelto è stata la chiesetta della "Trinità" dove un bellissimo altarino con l'immagine di San Giuseppe, allestito già dalla prima mattinata, era l'elemento dominante.

Non poteva mancare la S. Messa officiata da Don Luciano, che ha poi benedetto il Pane preparato in casa e distribuito ai numerosi partecipanti. Chi si fermava per il pranzo poteva servirsi gratuitamente delle specialità della cucina siciliana magistralmente preparate da Pino Coco (che ricordiamo è il gestore della Società Operaia Mutuo Soccorso, nonché rinomato cuoco) e da tutti i suoi aiutanti e sistemate in grandi vassoi su tavoli disseminati lungo il perimetro della Trinità. Un suggerimento agli organizzatori per il prossimo anno, potrebbe essere quello di ampliare questa simpatica tradizione, magari vestendosi con i costumi siciliani e facendo interpretare "Li Tre Pirsuni" a qualcuno dei partecipanti.

Per adesso un grazie a tutti coloro che hanno dato il loro contributo per far sì che questa festa di importazione abbia potuto continuare.

Fernanda Cortassa



S. ISIDORO

La festa dei Buer, si è tenuta domenica 16 marzo, organizzata dai Priori Davide Calia, Monica Aimonetto, Renzo Barberis in collaborazione con il Comune e l'Associazione Coldiretti. Ha ottenuto un buon successo aiutato anche dalla bellissima giornata di sole primaverile.

Dal Municipio, il corteo con la presenza delle autorità Civili accompagnati dalla Banda Musicale Ozegnese si è diretto presso la Chiesa Parrocchiale dove è seguita la S. Messa officiata da Don Luciano, durante la quale si è avuta l'offerta, simbolicamente donata al Signore, dei prodotti della terra da parte dei Priori e dei Coltivatori. La preghiera del "Campagnin" letta in modo

struggente da Gino Vittone, ha fatto commuovere moltissimi fedeli. E' seguita poi la benedizione dei trattori, (qualcuno particolarmente imponente) schierati in Piazza. Sempre con l'accompagnamento della Banda Musicale si è poi riformato il che corteo che è giunto fino al Palazzetto dove è stato servito un delizioso rinfresco, seguito da un lauto pranzo al quale sono intervenuti numerosi commensali. Al termine, l'ormai tradizionale lotteria, con ricchi premi esposti sul palco del Palazzetto, che ad una prima occhiata creavano l'effetto di un dipinto coloratissimo.

Come in tutte le manifestazioni, è arrivato il turno anche dei discorsi ufficiali e, a portare il loro saluto ai

coltivatori ed ai simpatizzanti, sono stati il Segretario di zona Daniele Ferrari, la Vice delegata Donne Imprese Agnese Bollero, ed il Membro del consiglio Provinciale Coldiretti Domenico Vercellone. A chiusura, il Sindaco, ha letto i nomi dei Priori per l'anno 2015, tutti giovanissimi, legati alla terra e molto affiatati fra di loro.

Sono nell'ordine: Aimonetto Davide, Federica Vittone e Paolo Vittone questi ultimi legati oltre dall'amicizia anche da una parentela.

Un grazie ai Priori uscenti che hanno saputo organizzare questa festa in modo stupendo, ed un'augurio ai prossimi affinché possano bissare il successo ottenuto quest'anno.

Domenica Cresto

DALLA SCUOLA PRIMARIA

Ormai l'anno scolastico volge al termine, infatti tra circa trenta giorni, le scuole chiuderanno per la pausa estiva con molta gioia da parte degli alunni.

La Scuola Primaria di Ozegna offre ai suoi piccoli studenti una ricca offerta formativa gratis, da cui gli alunni possono trarre molteplici esperienze.

I vari progetti che sono stati portati avanti nel corso dell'anno solo parecchi e spaziano dalla musica alla lettura, dall'educazione ambientale al gioco delle bocce.

"Qui comincia l'avventura" presso la Biblioteca Comunale, tenuto dagli esperti esterni E. Morozzo e A. Fiocchi, che ha coinvolto, tra ottobre e maggio, tutte le classi. Il progetto si è svolto nell'arco di sette mesi per un'ora e mezza alla settimana a rotazione mensile. La classe quinta partecipa al progetto "L'ambiente va a scuola", tenuto dalle guardie ecologiche provinciali; l'argomento trattato quest'anno sono "I rifiuti", si sono svolti due incontri di due ore ciascuno con la visione di un DVD e una visita sul territorio.

Le classi quarta e quinta affrontano un corso di Educazione Musicale, tenuto da M. Brusa, sovvenzionato dal Comune che va da gennaio a giugno per un'ora alla settimana, per classe; tale attività avvicina i bambini al mondo della musica ed ad imparare a suonare uno strumento. Tra il mese di aprile e maggio è iniziato "Il gioco delle bocce" per gli alunni di quarta e quinta primaria; il corso è tenuto dalla Federazione Italiana Bocce attraverso i loro esperti per avvicinare i ragazzi a questo mondo. Si terranno quattro incontri di un'ora con festa finale. "Alla scoperta degli antichi mestieri": le classi terza, quarta e quinta, nei mesi tra ottobre e gennaio, in tre incontri, sono stati coinvolti nelle tematiche inerenti la Società di Mutuo Soccorso con l'ausilio di video, materiale pratico, libri e documenti; successivamente sono stati elaborati disegni e testi scritti che sono stati esposti presso la Società Operaria.

"Il giorno della memoria", il 27 gennaio, con l'aiuto di E. Morozzo

i ragazzi hanno affrontato il tema della deportazione attraverso la visione di un film.

La classe prima è stata coinvolta nel "progetto screening ortottica"; mentre sempre la prima e la seconda hanno partecipato, insieme alle classi di San Giusto, al progetto "L'arcobaleno". Ancora la classe quinta ha affrontato il problema delle relazioni sociali tra pari nel progetto "L'elefante invisibile", tenuto da due psicologhe dell'AslTO4.

Terza, quarta e quinta incontreranno anche del personale provinciale per il progetto "Strada Amica", dove affronteranno l'uso della strada in modo consapevole.

La classe quinta ha incontrato il personale della Caserma dei Carabinieri di Aglié.

Da quanto elencato sopra, si può dedurre che gli alunni non solo vengono avvicinati alle materie curriculari, ma anche ad una serie di esperienze positive che arricchiscono il loro bagaglio culturale.

Manuela Limena

segue da pag. 14 - **DALLA PARROCCHIA**

PARROCCHIA NATIVITA' MARIA VERGINE

VOCI	ENTRATE	USCITE
Interessi Libretto postale	203,11	
Collette, bussole e candele da chiesa parrocchiale	3.454,00	
OFFERTE CHIESA PARROCCHIALE	1.690,00	
Offerte, Collette, bussole e candele dal SANTUARIO	1.412,00	
Assicurazioni		1.411,49
TARSU		36,00
MANUTENZIONE ordinaria, Chiesa parrocchiale e S.S.Trinità		75,00
MANUTENZIONE ordinaria, casa parrocchiale		-
MANUTENZIONE ordinaria, Santuario		-
SORGENIA LUCE chiesa parrocchiale		541,33
SORGENIA LUCE S.S.Trinità		173,90
SORGENIA LUCE Santuario		154,90
ENEL casa parrocchiale		15,95
ENI chiesa parrocchiale		1.928,10
ENI casa parrocchiale		614,83
ENI cappella invernale		48,82
ENI S.S.Trinità		20,80
SMAT - ACQUA		10,36
Spese per il culto (candele, paramenti, ecc.)		-
Spese per attività pastorali (catechismi, conf. ecc.)		354,64
Tassa diocesana 2% (su entrate ordinarie '10)		-
Iniziative parrocchiali di assistenza e carità		-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA Chiesa		1.400,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA Casa parrocchiale		-
COSTI CONTO CORRENTE		34,20
TOTALI	6.759,11	6.820,32
DIFFERENZA	-61,21	

ANCHE I SANTI PER I QUALI GLI OZEGNESI NEI SECOLI HANNO FATTO EDIFICARE CHIESE SONO TRATTATI DA STUDIOSI DI STORIA LOCALE

Dall'ottobre scorso il prof. Savino Giglio Tos ha intrapreso una serie di conferenze sul tema "Santuari e Pievi del Canavese", che tratta quattro zone del Canavese.

La prima riguarda Levone, Rocca, Corio, Balangero, Mathi, Prascorsano, Forno, Cuornè, Salto, Castellamonte, Ribordone e Prascondù; la seconda comprende: Piverone, Bollengo, Azeglio, Agliè, Albiano, Strambino, Romano, Perosa, San Martino, Vialfrè, Cuceglio, Feletto, Maglione.

La terza comprende invece: Ozegna,

Vestignè, Borgomasino, Valprato-Campiglia, Volpiano, Settimo Rottaro, Candia, Mercenasco e Montanaro.

Infine la quarta riguarda: San Benigno-Fruttuaria, San Giorgio, Montalenghe, Orio, San Maurizio, Salassa, San Ponso, Ciriè, Nole, Favria, Rivarolo.

Tra i santi delle chiese di Ozegna che sono stati presi in esame negli ultimi tempi da studiosi di storia locale ci sono anche San Besso e San Rocco.

Diversi sono gli studi e le

pubblicazioni su San Besso uscite negli ultimi anni. Ci sono state anche conferenze, soprattutto in Val Soana, in Valle di Cogne e di Valsavaranche e tra i relatori si è distinto il professore Franco Quaccia. Per quanto concerne San Rocco, chiese e cappelle sono presenti sia nel Canavese occidentale, che nel calusiese.

Molti studi sulla vita del santo sono stati effettuati dalla Badia di Rodallo, guidata da Michele Actis Caporale

La Redazione

L'AZIENDA TURISMO TORINO SI DEDICA ABBASTANZA AL TURISMO IN CANAVESE?

Da quando il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, ha deciso, alcuni anni fa, di accorpate le tre aziende turistiche locali (n.d.r. ATL) di Torino, Ivrea e Canavese e Pinerolese in un'unica azienda, a mio modesto avviso il Canavese è stato seriamente penalizzato. Nonostante il primo Direttore della nuova struttura sia stato il castellamontese Livio Besso Cordero, a parte forse Ceresole e il Gran

Paradiso, con la nuova struttura il Canavese (per quanto concerne le sue eccellenze: castelli, ricetti, chiese, dimore, laghi, personaggi storici, enogastronomia, ricettività alberghiera, manifestazioni storiche, fiere e mostre di livello, ecc.) ha perso qualsiasi rilievo.

Anche il sindaco di Bollengo Luigi Sergio Ricca, già presidente della Provincia di Torino, ha fatto sentire pesantemente la sua voce criticando

apertamente la gestione della Turismo Torino.

Auguriamoci che gli assessori e i consiglieri provinciali che sono stati eletti in seggi canavesani, seppure ormai a mandato quasi scaduto, facciano sentire la loro protesta nei confronti di un ente che non fa nulla per il nostro territorio canavesano.

Roberto Flogisto

LA GIUNTA COMUNALE HA APPROVATO IL PROGETTO DI "RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO"

Il 18 aprile scorso la Giunta Comunale ha deciso di approvare il progetto definitivo esecutivo di "riqualificazione del centro storico-rifacimento pavimentazione ed arredo urbano della Piazza Umberto 1° come predisposto dall'Arch. Mei Alessandra, per una spesa

complessiva di 80.000 euro di cui 64.083,12 per lavori" in base alla Legge Regionale del 2000 riguardante "interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici".

La stessa delibera recita che "la realizzazione dei lavori avverrà a seguito di concessione di contributo regionale e che le somme sono individuate nello schema del Bilancio di Previsione 2014".

La Redazione

APERTE LE ISCRIZIONI PER IL CORSO DEL CIAC RIGUARDANTE TECNICO SISTEMISTA DI RETE

Sono aperte le iscrizioni al corso per tecnico sistemista di reti promosso dal CIAC, con risorse del Fondo sociale europeo che si terrà a breve al Ghiglieno di Ivrea in Viale Liberazione 5.

Il corso intende formare una figura

professionale in grado di gestire l'amministrazione di reti locali Open source based (Linux), comprensiva di utenti e risorse, e la loro connessione ad internet.

Destinatari del corso della durata di 300 ore saranno i giovani tra i 18 e

i 25 anni occupati; adulti con più di 25 anni occupati e disoccupati.

Obbligatorio il diploma di scuola secondaria di secondo grado.

La Redazione

CUOCO PER MENSA OLIVETTI

La Camst, società cooperativa, cerca un cuoco mensa con esperienza di 3 anni da inserire in un gruppo di 29 persone.

La risorsa lavorerà nella mensa self service riservata ai dipendenti delle aziende presenti sul territorio della

ex Olivetti.

Il cuoco verrà assunto con contratto a tempo determinato della durata di un anno con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato.

Il monte ore settimanale sarà pari a

40 ore distribuite dal lunedì al venerdì; occorre il diploma di maturità.

ORG

IL CENTRO DI LAVORO CERCA UN ADDETTO

Rastad Ivrea cerca un addetto ai centri di lavoro di un'azienda del settore metalmeccanico situata nelle vicinanze di Ivrea.

Si richiede un'esperienza 3 anni, buona manualità e conoscenza di base nella programmazione Cnc.

Contratto iniziale di

somministrazione con possibilità di deroga.

ORG

ANNUNCI

Castellamonte: vendesi caffetteria enoteca piccola ristorazione, ben arredato, posizione centrale
Tel. 3481547642

Loano: affittasi a 100 mt, vista mare, 4 posti letto giugno/luglio Tel. 3388644473

Torino: acquistiamo auto incidentate o con problemi meccanici Tel. 3473139399

Monnalisia Ozegna

RISTORANTE - PIZZERIA

Piazza Umberto I n° 5 - 10080 - OZEGNA (TO)

Chiuso il martedì

Tel. 0124.25011 - Fax 0124.421582

www.monnalisaozegna.it

e-mail: monnalisaozegna@tiscali.it

**Il locale dispone di due sale chiuse comode ed accoglienti
con personale esperto e qualificato**

per cene private, associative, aziendali o per ricevimenti.

**Gli ambienti sono concepiti per accogliere gruppi per banchetti di degustazione,
mantenendo un'attenzione impeccabile, rigorosa e puntuale.**

La ricercatezza nei particolari e nei decori regalano agli ospiti emozioni uniche.